



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

## UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO

### PARERE

**Oggetto: DOMANDA DI VERIFICA AI SENSI DEL'ART. 20 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M. E I.**

PROPONENTE: Consorzio di Bonifica Adige Euganeo  
SEDE LEGALE: Via Augustea, 25, Este (PD)  
SEDE INTERVENTO: Area diffusa nei Comuni di Noventa Vicentina e Poiana Maggiore (VI)  
TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Ripristino dell'efficienza irrigua con interventi di ammodernamento delle opere di presa, adeguamento, completamento ed estensione della rete idraulica nei bacini utilizzando le acque dei fiumi Adige e Guà-Frassine.  
MOTIVAZIONE V.I.A.: Progetto di gestione delle risorse idriche per l'agricoltura, di cui all'allegato IV della Parte II del D. Lgs. 152/2006  
COMUNE INTERESSATO: Noventa Vicentina e Poiana Maggiore (VI)  
DATA DOMANDA: 17/01/2013  
DATA INTEGRAZIONI: 07/05/2013  
DATA PUBBLICAZIONE: 25/01/2013

#### DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA:

- progetto e studio preliminare ambientale;
- relazione tecnico idraulica;
- relazione geologico-geotecnica;
- valutazione di incidenza;
- cronoprogramma, quadro economico e particolari esecutivi delle opere;
- integrazioni prodotte a seguito della richiesta della Commissione;
- relazione terre e rocce da scavo,
- tavola 01 corografia generale;
- tavola 02 planimetria delle aziende e dei comizi;
- tavola 03 planimetria degli interventi e dei tracciati (1:2000);
- tavola 04 planimetria degli interventi e dei tracciati (1:5000);
- tavola 05 piante, sezioni e prospetti della stazione di spinta;
- tavola 06 manufatti speciali, nodi comiziali ed attraversamenti.
- tavola 06 planimetria emissioni in atmosfera
- tavola 07 layout schema a flusso

#### PREMESSE

Il progetto riguarda la realizzazione di opere irrigue di pluvirrigazione nel bacino di Lozzo, Comuni di Noventa Vicentina e Poiana Maggiore", con la conversione delle infrastrutture idrauliche di adduzione e distribuzione delle acque irrigue, derivate dallo scolo consortile Alonte, a servizio del bacino Ponticello, afferente al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo.

Lo studio è stato condotto nel primo semestre del 2004, con aggiornamento nel 2012 .

Il progetto si estende per una superficie pari a 415 ha e non esistono altri progetti per irrigazione nel medesimo bacino né si prevede altro utilizzo per le acque captate.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

## UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

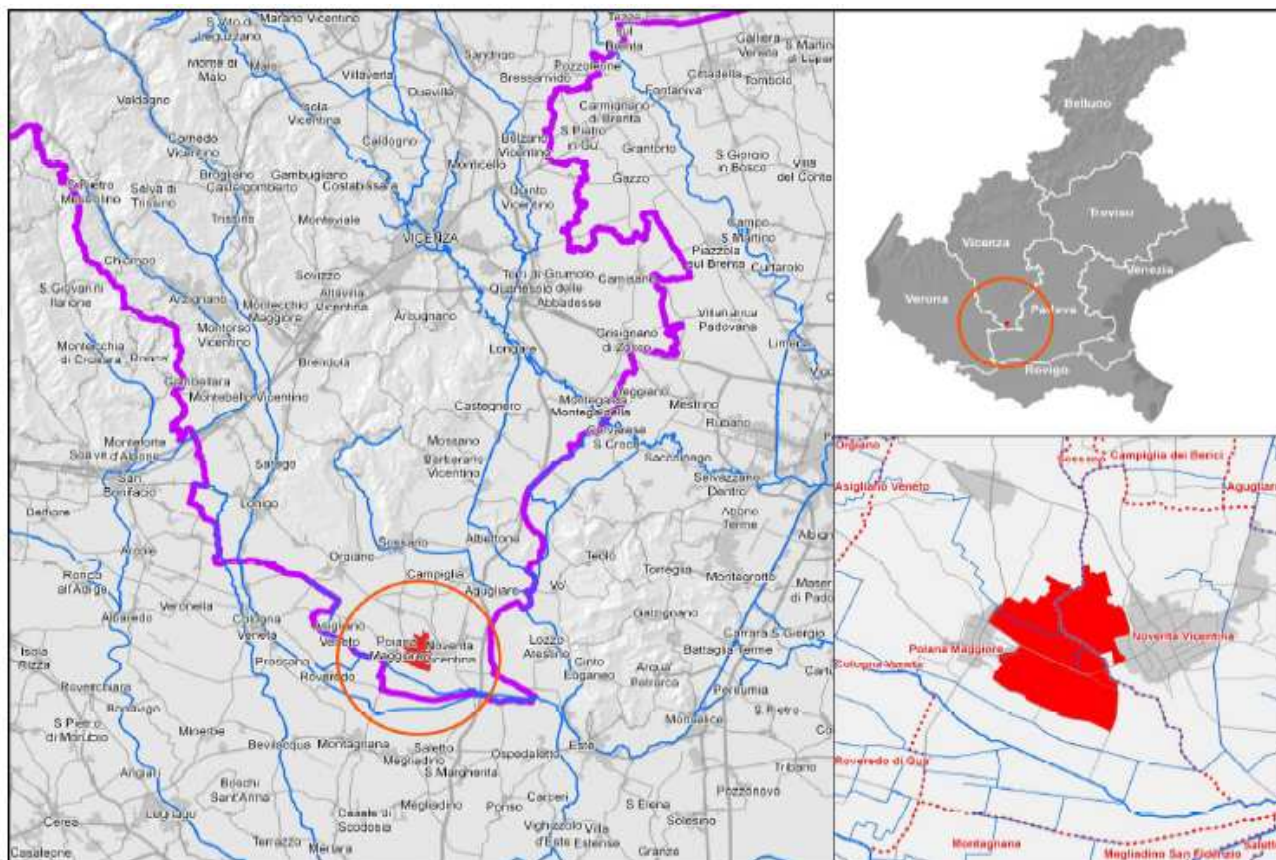
Il progetto interagisce con l'ambiente idrico poiché prevede di derivare una portata di 300 l/s dallo scolo Alonte e viene prevista la realizzazione di una nuova struttura parzialmente fuori terra, per l'opera di derivazione e l'impianto di sollevamento; per tale opera, sono programmati interventi di mitigazione volti a ridurre al minimo l'impatto visivo.

Si rileva, infine, come l'intervento si inserisca in un'area che si caratterizza per una elevata vocazione alle colture erbacee, con particolare presenza nelle zone più fertili e servite da sistema irriguo, di patata e tabacco.

## UBICAZIONE

Il Consorzio di bonifica Adige Euganeo, nasce dalla fusione dei consorzi di bonifica Euganeo e Adige-Bacchiglione in attuazione della legge regionale 8 maggio 2009 n. 12 "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio", si estende su una superficie di 119.955 ettari e comprende il territorio di 70 comuni ricadenti tra le province di Padova, Vicenza, Venezia e Verona.

Geograficamente il comprensorio del Consorzio di bonifica Adige Euganeo risulta delimitato a ovest dal corso del fiume Fratta, a sud dal fiume Adige, a sud-est dal canale Gorzone, dal fiume Bacchiglione a nord-est, dalla dorsale dei Colli Euganei a nord. L'intervento interessa il Bacino Ponticello, Comuni di Poiana Maggiore e Noventa Vicentina, per una superficie complessiva di superficie 415 ettari.



Localizzazione dell'intervento

## L'irrigazione nel Consorzio di bonifica Adige Euganeo



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

## UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

La principale risorsa idrica utile ai fini irrigui per il Consorzio di bonifica Adige Euganeo è rappresentata dal fiume Adige; buona parte della rete irrigua del comprensorio è infatti servita dalle acque addotte attraverso il canale LEB, le cui portate sono integrate, nel corso della stagione irrigua, da quelle del fiume Fratta-Gorzone, del Guà-Frassine e del Canale Bisatto.

Il comprensorio del Consorzio di bonifica Adige Euganeo risulta solcato da una rete di corsi d'acqua caratterizzati dall'aver bacini imbriferi di limitata estensione o privi di riserve come nevai, ghiacciai o acquiferi sotterranei di sufficiente potenzialità, in grado di soddisfare le esigenze idriche irrigue.

Il canale irriguo LEB è stato progettato con il fine di integrare le portate di magra dei corsi d'acqua del territorio veneto compreso tra i fiumi Adige e Brenta attraverso le acque del fiume Adige, mentre lo scolo consortile Alonte deriva le proprie acque dal fiume Adige attraverso le infrastrutture del Consorzio di bonifica.

## QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

### LEGISLAZIONE E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE STATALE, REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE

#### QUADRO NAZIONALE

- Direttive comunitarie 79/409/CEE e 92/43/CEE;
- D.lgs 152/2006 'Testo Unico Ambientale' come modificato dal D.lgs. n. 4/2008 e dal D.lgs. n. 128 del 2010;
- D.L. 22/01/2004 n. 42;

#### QUADRO REGIONALE

- Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC);
- Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013;
- Piano di Tutela delle Acque;
- Piano Triennale degli Interventi per l'Adeguamento della Rete Viaria Regionale;

#### QUADRO PROVINCIALE

- Piano Territoriale Provinciale (PTP);

#### QUADRO INTERCOMUNALE O SUB PROVINCIALE

- Piano Generale di Bonifica e Tutela del Territorio (PGBT);
- Piani di Assetto Territoriale Integrato (PATI) e Piano degli interventi (PI) di Poiana Maggiore;
- Piano di Assetto Territoriale (PAT) e Piano degli interventi (PI) di Noventa Vicentina;
- Piani di classificazione acustica.

Dalla analisi degli strumenti di pianificazione attualmente in vigore per l'area esaminata è stato possibile rilevare che:

- l'area viene classificata secondo le indicazioni del PTRC come zona non soggetta a rischio idraulico;
- l'area non è sottoposta a vincolo paesaggistico (D.lgs 42/2004);
- l'area non appartiene ad ambiti per l'istituzione di parchi-riserve naturali regionali;
- la zona in cui sono ubicati gli interventi è compresa all'interno di ambiti di tipo agropolitano e aree ad elevata utilizzazione agricola nel PTRC, dove è previsto di garantire lo sviluppo urbanistico attraverso l'esercizio non conflittuale delle attività agricole per le aree agropolitane e il mantenimento e lo sviluppo del settore agricolo, anche attraverso la conservazione della continuità e dell'estensione delle aree ad elevata utilizzazione agricola, limitando la penetrazione in tali aree di attività in contrasto con gli obiettivi di conservazione delle attività agricole e del paesaggio agrario;
- gli interventi, avendo lo scopo di migliorare il servizio irriguo e di ottimizzare la pratica irrigua razionalizzando la distribuzione delle acque utilizzate ai fini irrigui, in un territorio in cui l'ambito agricolo



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

## UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

risulta essere preminente, si inseriscono bene nella politica di sviluppo delle attività rurali e di tutela della risorsa idrica, propria del Piano di Sviluppo Rurale, del Piano di Tutela delle Acque e del PGBTT del Consorzio di bonifica Adige Euganeo;

- il PGBTT evidenzia che il deficit idrico medio annuo dell'area in esame è elevato; per tale area, e più genericamente per il bacino del Lozzo a cui tale area afferisce, si prevede l'estensione della rete irrigua e la riqualificazione dell'esistente canalizzazione. Le opere in progetto sono allineate con le disposizioni di tale strumento di indirizzo e costituiscono un lotto di interventi che sono classificati con priorità alta all'interno della programmazione consortile e, per tale ragione, nel 'Programma Triennale delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione per il triennio 2013-2015' consortile ;
- il Piano Triennale di Interventi per l'Adeguamento della Rete Viaria Regionale evidenzia che il territorio del Comune di Noventa Vicentina risulta interessato, nella parte orientale, dalla realizzazione dell'Autostrada Valdstico Sud, completamento della A31, che collegherà l'autostrada A4 da Vicenza Est alla SS 434 Transpolesana, interessando le province di Vicenza, Padova e Rovigo; tale opera, che non interferisce con l'area interessata dal progetto, potrà avere effetti significativi anche per l'area d'intervento, data l'elevata capacità di attrazione delle attività produttive di tipo industriale ed artigianale propria di questo tipo di intervento.

### VALUTAZIONE

*Il progetto, relativamente alle politiche di indirizzo ed alle prescrizioni dei programmi vigenti, non presenta elementi che possano contrastare con gli strumenti di pianificazione e si è rilevata una piena rispondenza delle opere in progetto alle indicazioni programmatiche volte in particolare allo sviluppo della locale economia irrigua.*

### QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Le opere in progetto prevedono la conversione delle infrastrutture idrauliche di adduzione e distribuzione delle acque irrigue derivate dallo scolo consortile Alonte, a servizio del bacino Ponticello, sito nei Comuni di Poiana Maggiore e Noventa Vicentina in provincia di Vicenza e avente una superficie di 600 ettari circa.

Un primo progetto prevedeva la conversione dell'intero bacino Ponticello, ma alcune opere di tale progetto sono state stralciate, per cui attualmente la superficie interessata dagli interventi è pari a 415 ettari.

Le acque da destinarsi all'irrigazione del bacino Ponticello, per una portata massima di 300 l/s, verranno derivate attraverso un'apposita opera di presa dallo scolo consortile Alonte, in Comune di Poiana Maggiore.

Il progetto prevede che le acque derivate dallo scolo Alonte, dopo aver attraversato un breve mandracchio, con funzione di dissabbiatore tradizionale, saranno pompate dalla contigua stazione di spinta per l'immissione, a media pressione (4-5 atm), nella rete di condotte tubate poste nel sottosuolo e distinte in condotta principale e condotta secondaria. Le condotte si svilupperanno internamente al bacino Ponticello, in modo ramificato, per raggiungere quindi le aziende agricole presenti che, grazie ai numerosi punti di allacciamento potranno derivare ed aspergere, tramite irrigatori, le acque sui terreni.

#### **Opera di derivazione dallo scolo Alonte e stazione di spinta**

Il progetto prevede che l'opera di derivazione e la stazione di pompaggio siano localizzate subito a monte del manufatto denominato sostegno Bellini, realizzato in conglomerato cementizio armato e costituito da due luci rettangolari di 1,5 metri di larghezza ciascuna, dotate di gargamatura per regolarne le altezze necessarie. Tale sostegno verrà utilizzato per mantenere le quote idriche necessarie alla derivazione.

Le acque così sostenute verranno convogliate nel manufatto di presa, realizzato sotto il piano campagna e costituito da un breve mandracchio a due luci, realizzato in aderenza allo scolo Alonte e presidiato da due paratoie.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

## UFFICIO VIA

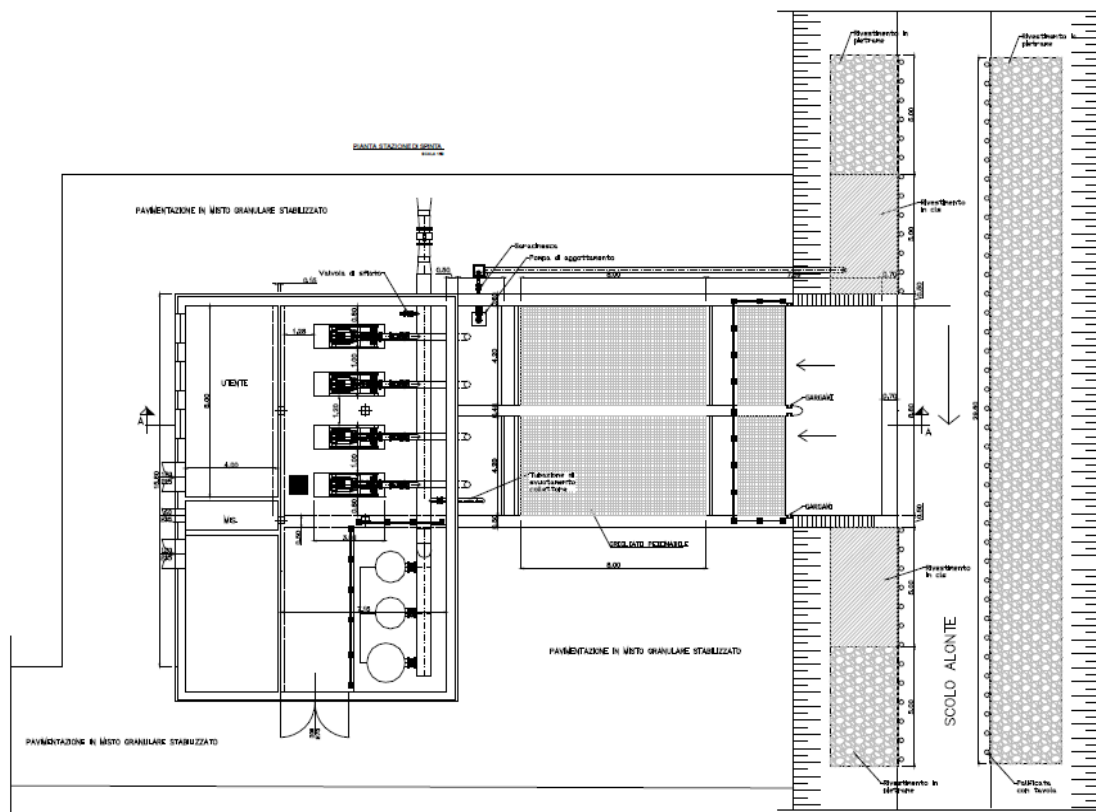
Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Il canale di presa, avente una lunghezza totale di 15 metri circa, sarà suddiviso longitudinalmente in due parti uguali aventi ciascuna una larghezza di 4,20 m, mediante un setto verticale in conglomerato cementizio armato.

L'opera di derivazione in progetto è composta da un primo ingresso delle acque di lunghezza pari a 5 m e da due vasche di sedimentazione (dissabbiatori) separate da un setto verticale e delimitate, ad una distanza di m 8.00, a monte ed a valle, da due coppie di paratoie stramazzeanti; la lunghezza dei dissabbiatori è stata dimensionata per la sedimentazione delle sabbie altrimenti pompate entro le tubazioni della rete di distribuzione; l'acqua derivata e dissabbiata verrà convogliata, dalla vasca di carico propriamente detta, alle pompe dell'impianto di sollevamento ed immessa nella rete tubata.

L'opera di derivazione, la vasca di carico e la stazione di spinta, verranno realizzate in conglomerato cementizio armato. All'interno verranno alloggiati n. 4 gruppi elettropompa (3+1 di riserva); a servizio della stazione di pompaggio è inoltre necessario prevedere la realizzazione di una cabina di trasformazione MT/BT con relativi locali a servizio dell'ENEL unitamente a tutta l'impiantistica elettrica



### Rete tubata di adduzione e distribuzione

Al fine di realizzare la rete di adduzione e distribuzione, verranno posate le condotte circolari necessarie e sufficienti per l'irrigazione di 415 ettari, internamente al bacino Ponticello, aventi un'estesa complessiva di 18.504 metri circa: 3997 metri da realizzarsi in ghisa sferoidale, per i diametri compresi tra 300 mm e 500 mm, e 14507 metri in materiale plastico (PVC) per le tubazioni aventi diametri inferiori pari a 250 mm.

Lo schema della rete prevede una linea dorsale principale, costituita dalle condotte aventi i maggiori diametri, dalla quale dipartono le derivazioni per l'alimentazione della rete secondaria; in corrispondenza ad ogni derivazione saranno installate opportune saracinesche e limitatori di portata ubicati all'interno di pozzetti prefabbricati in conglomerato cementizio; verranno quindi interessati gli 8 comizi irrigui nei quali è



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

## UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

stato suddiviso il bacino Ponticello, aciascuno dei quali è stato assegnato un modulo irriguo pari a 25 l/s circa, con una prevalenza media di esercizio di 5 bar; all'interno di ciascun comizio irriguo la distribuzione tra i vari utenti verrà turnata in funzione della superficie aziendale da irrigare.

Gli interventi in progetto prevedono l'attraversamento da parte delle condotte di alcuni tratti di rete stradale: si tratta in totale di cinque attraversamenti, riportati in Figura 48, tutti in Comune di Pojana Maggiore: quattro risultano localizzati in Via Ponte Cazzola lungo la S.P. Pojanese e uno in Via Ponte Novo.

Si prevede che, in fase di cantiere, le operazioni di scavo e posa delle condotte nei punti indicati comporterà l'interruzione temporanea del traffico stradale; per ridurre al minimo i possibili disagi causati dal cantiere si prevede di non interrompere completamente la circolazione ma di consentire il passaggio alternato nei due sensi di marcia, compatibilmente con le operazioni in corso. La posa in opera delle tubazioni può infatti essere eseguita su una corsia per volta, consentendo di mantenere l'altra corsia disponibile per la circolazione dei mezzi. Si prevede inoltre una durata per ciascun intervento non superiore alle due giornate

### VALUTAZIONE

*Considerata l'importanza dell'agricoltura nell'economia dei Comuni ricadenti all'interno del comprensorio consorziale, la realizzazione di tali opere è utile per garantire una ottimizzazione della gestione agricola e per lo sviluppo socio-economico del territorio.*

## QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

### COMPONENTI AMBIENTALI ANALIZZATE NELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

#### CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DELL'ARIA E DEL CLIMA

Aria: la concentrazione di PM 10 ha superato i valori limiti di 50 µg/m<sup>3</sup> negli anni 2005-2008 ed il Comune di Noventa Vicentina è classificato in zona A1, per quanto riguarda la densità emissiva globale di inquinanti, con valori compresi tra 7 t/a km<sup>2</sup> e 20 t/a km<sup>2</sup>.

Il rapporto ambientale del PATI dei Monti Berici Area Sud evidenzia, per i 4 comuni, il superamento della soglia di 200 µg/m<sup>3</sup> stabilita dal DM 60/2002 per i NO<sub>x</sub>, superamento che nel piano è correlato con le particolari condizioni atmosferiche che hanno influenzato la campagna di misura; sulla base delle elaborazioni dei dati raccolti, i macrosettori che sono maggiormente fonte di emissioni per il Comune di Poiana Maggiore sono il trasporto su strada e le altre sorgenti mobili.

Clima: gli indicatori utilizzati nel Rapporto Ambientale della VAS del PAT sono la precipitazione cumulata, il numero di giorni piovosi, la radiazione globale, la temperatura dell'aria minima, massima e media delle minime, delle massime e delle medie, l'umidità relativa per gli anni dal 1996 al 2007.

Le analisi svolte in ambito di VAS del PAT non evidenziano delle criticità.

Gli indicatori utilizzati nel Rapporto Ambientale della VAS del PATI dei Monti Berici Area Sud sono le concentrazioni di ozono e anidride carbonica e le temperature e precipitazioni medie annuali. Le analisi svolte in ambito di VAS del PAT evidenziano la previsione di un aumento delle emissioni di anidride carbonica associato all'aumento delle aree residenziali e produttive e del traffico veicolare.

Evapotraspirazione . A partire dai dati climatici disponibili per la stazione di Noventa Vicentina e per ciascuna delle tre principali colture di riferimento (mais, soia, vite) è stato svolto un bilancio idrico su base giornaliera. Il calcolo è stato eseguito a scala giornaliera, a partire dal 1993 e fino al 2008, ed i valori di deficit idrico giornalieri calcolati per ciascuna coltura di riferimento nei 15 anni disponibili, sono stati mediati al fine di ottenere dei valori rappresentativi dei mesi medi, ed evidenzia come, soprattutto per il mais e la soia, la precipitazione caduta e il contenuto d'acqua disponibile nel terreno, siano insufficienti a soddisfare il fabbisogno irriguo nei mesi estivi (da giugno a metà settembre)..



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

## UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

### VALUTAZIONE

*Gli interventi in progetto non interferiscono con le componenti ambientali atmosfera e clima.*

#### CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DELL'AMBIENTE IDRICO

In base ad analisi svolte in ambito di PTCP, poi riprese nel contesto del Rapporto Ambientale del PAT di Noventa, si vede che gli indicatori di qualità delle acque superficiali, come SECA e IBE, attestano che lo scolo Alonte è dotato di acque di buona qualità, risultando pertanto indicate ad essere utilizzate per scopi irrigui.

La qualità e la morfologia delle acque sotterranee vengono indagate nell'ambito della Relazione geologica allegata al PAT; la Carta Idrogeologica mostra la presenza di una falda freatica a profondità compresa tra i 2 e i 5 m sotto il piano campagna, corrispondenti a circa 10 m s.l.m.. Lafalda, grazie ai campionamenti condotti, mostra la presenza di un carico di NO<sub>3</sub> elevato.

La qualità delle acque sotterranee in ambito di PATI dei Monti Berici Area Sud viene valutata attraverso i seguenti parametri: conducibilità elettrica, cloruri, manganese, ferro, nitrati, solfati e ione ammonio.

In particolare i dati misurati in corrispondenza di tre pozzi, nei Comuni di Alonte e Orgiano, mostrano che la falda è di buona qualità (classe II per conducibilità e nitrati e classe I per i restanti parametri), diversamente rispetto ad un pozzo in Comune di Noventa Vicentina, in cui la classe di qualità delle acque risulta pari a 4, risentendo di un peggioramento rispetto alla dorsale Berica.

### VALUTAZIONE

*Gli interventi in progetto interferiscono con l'ambiente idrico poiché riguardano la conversione di un sistema di irrigazione ad uso promiscuo in un sistema di pluvioirrigazione in rete tubata.*

*In termini quantitativi, la portata che transita all'interno dello scolo Alonte rimane invariata e non si osserverà alcuna modifica delle portate transittanti. Le opere in progetto sono volte a migliorare il servizio irriguo nella parte centro-occidentale del comprensorio, in un'area caratterizzata da un'elevata vocazione orticola, portando ad una riduzione del consumo specifico di risorsa idrica.*

#### CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEL SUOLO E SOTTOSUOLO

Gli indicatori ambientali individuati in ambito di VAS al PAT di Noventa Vicentina non evidenziano condizioni di particolare criticità.

Il rapporto ambientale del PATI dei Monti Berici Area Sud individua nel futuro sviluppo insediativo, residenziale e produttivo, le azioni di piano che potranno comportare consumo di suolo; l'indicatore individuato riguarda i metri quadri di area di espansione, ponendo limiti fisici alla nuova edificazione; per il Comune di Poiana Maggiore non si evidenziano particolari criticità.

Per quanto concerne l'inquinamento causato dagli allevamenti, il parametro valutato è il carico di N al campo di origine zootecnica; non sono rilevate criticità per i Comuni interessati dal PATI e particolarmente per Poiana Maggiore.

L'area oggetto d'indagine è situata nella area del basso vicentino identificata con la bassa pianura, caratterizzata da prati e seminativi alternati a macchie boscate; si tratta di terreni vocati a colture altamente specializzate, con tessitura variabile da argille con elevate presenze di colloidali minerali (idrossidi di ferro ed alluminio) a sabbie, soprattutto collocate nelle immediate vicinanze del Ponte Cazzola e della località Sabbioni, che per le loro caratteristiche e per la disponibilità di risorse idriche dell'area, permettono uno sfruttamento agronomico intensivo, con ortaggi e tabacco largamente diffusi sulla zona.

Nella totalità dei casi osservati, il profilo del terreno presenta un orizzonte superficiale o strato attivo coltivato di circa 50 cm di profondità, ed un sottostante inerte pedogenetico che, per profondità utile ai fini dell'indagine, non presenta discontinuità litologica. Dal punto di vista agronomico si tratta di terreni molto fertili, qualora abbiano disponibilità di dotazione idrica sufficiente.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

## UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

### VALUTAZIONE

*La scelta progettuale di realizzare una rete irrigua in pressione consente di limitare la perdita delle acque irrigue per evaporazione e per percolazione nel suolo. La necessità di distribuzione ottimale delle acque al più ampio territorio possibile è l'elemento determinante che influenza la progettazione dell'opera. In suoli permeabili le soluzioni progettuali scelte appaiono pertanto adeguate.*

### VEGETAZIONE

Il territorio risulta essere notevolmente semplificato dalla diffusione delle colture estensive, pur mantenendo localmente degli elementi ed aspetti diversificati. Infatti, in questa parte del comprensorio la continuità dei campi è spesso interrotta da elementi vegetativi presenti come alberi isolati e filari di salici posizionati per lo più lungo le capezzagne; sono presenti isolati esemplari di platano, nonché siepi e filari della medesima specie capitozzati.

### VALUTAZIONI

*L'intervento, data la presenza alquanto scarsa di elementi vegetativi, non arrecherà alcun danno e modificazione a tale componente ambientale.*

### FAUNA

Nel Rapporto Ambientale del PAT di Noventa Vicentina non vengono individuati indicatori significativi per la matrice fauna. La macrozona si presenta caratterizzata dalla fauna che abita prevalente gli ambienti correlati alle zone umide di acqua dolce.

Le principali specie di uccelli presenti nella zona sono: l'airone cinerino, la nitticora, il gabbiano comune, la gallinella d'acqua, il martin pescatore, la gazza, il piro piro piccolo, il pendolino, il cuculo e vari passeriformi.

Gli ambienti acquatici presentano caratteristiche da "zona dei ciprinidi": corrente lente, fondo fangoso, vegetazione acquatica abbondante; qui le specie più comuni sono la carpa *Ciprinus carpio*, la Tinca (Tinca tinca) la Scardola e in alcuni casi anche il Luccio; tra gli anfibi si rinvencono soprattutto gli Anuri (*Rana* spp., *Bufo* spp., *Hyla* spp., *Triturus* spp.), mentre tra i rettili sono visibili degli Ofidi, tra cui la biscia dal collare ed il biacco (*Coluber viridiflavus*).

Sono inoltre presenti tra i roditori il ratto, il topolino delle risaie e l'arvicola, mentre sono abbastanza frequenti la volpe (*Vulpes vulpes*), la faina (*Martes foina*), la puzzola (*Mustela putorius*), la lepre (*Lepus europaeus*), il riccio e la donnola, tipici degli ambienti agrari locali, nonché la nutria (*Myocastor coypus*), specie importata ed oggi purtroppo molto diffusa, in assenza di competitori naturali.

La popolazione stanziale più interessante è data dalla lepre, ormai in forte contrazione, ed anche la popolazione del fagiano viene mantenuta con continue immissioni; la volpe invece risulta avere colonizzato zone della pianura in cui pochi anni or sono era praticamente sconosciuta.

### VALUTAZIONE

*L'intervento arrecherà danno e disturbo alla fauna del luogo solamente nella fase temporanea di cantiere. In particolare, un ganglio attivo appare costituito dal macero in prossimità della stazione di pompaggio, che dovrà essere salvaguardato qualora la viabilità di servizio passi nelle sue immediate vicinanze*

### AGRICOLTURA

Il Rapporto Ambientale del PAT di Noventa Vicentina rileva la "banalizzazione" dell'ambiente agricolo produttivo legata alla meccanizzazione; si rilevano inoltre elementi di integrità e potenzialità connessi al sistema di bonifica delle Valli, ai corsi del Fiume Frassine e dell'Alonte.

Il Rapporto Ambientale del PATI dei Monti Berici Area Sud individua nell'Area Berica Meridionale la presenza di un ambiente relativamente integro, con un'estesa copertura forestale per quanto concerne i





# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

## UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Monti Berici, ed evidenzia una situazione piuttosto compromessa a livello di naturalità e connettività ecologica per quanto riguarda le aree meridionali, a causa della mono-zonizzazione del paesaggio agrario e dalla presenza di insediamenti industriali (allevamenti) che amplificano la frammentazione.

L'area si caratterizza per una elevata vocazione alle colture erbacee, con particolare presenza nelle zone più fertili e servite da sistema irriguo, di patata e tabacco.

La maggior parte degli appezzamenti agricoli e delle colture ospitate rispondono ai più attuali criteri produttivi in termini di sesti d'impianto e di forme di allevamento.

I terreni si presentano di elevata produttività in termini di resa agricola e sono strettamente vincolati a pratiche colturali legate ad un razionale apporto artificiale di nutrienti e di risorse idriche.

La superficie dedicata all'agricoltura nel Comune di Poiana Maggiore, secondo i dati ISTAT del 2000, è coltivata prevalentemente a seminativo e a cereali

Si rileva, inoltre, la presenza nel macroterritorio del fenomeno della polverizzazione delle aziende e che tale fenomeno conduce ad un processo di sostituzione del fattore produttivo terra con i fattori produttivi capitale e lavoro, e comporta quindi la tendenza all'esasperazione della dell'intensificazione colturale, nella necessità di soddisfare il vincolo della minima dimensione economica aziendale.

Nell'area servita dall'impianto di irrigazione, si nota la presenza di aziende medio grandi, con ordinamento in parte specializzato ad erbacee, in parte con presenza di allevamenti avicoli (due nell'area di grandi dimensioni) e bovini da carne (uno di medie dimensioni), che richiedono alcune colture prative.

### VALUTAZIONE

*I terreni oggetto d'indagine sono prevalentemente di grana grossolana, caratterizzati da buona permeabilità, forte aerazione, accentuati processi ossidativi, modesta presenza di humus e debole capacità di ritenzione idrica. Nelle aree più depresse, è presente un litotipo prevalente argilloso, con marcata presenza di colloidali minerali che garantiscono una elevata Capacità di Scambio cationico ed un ottimo grado di ritenzione idrica. La conversione dell'attuale metodo di irrigazione da uso promiscuo ad un sistema di pluvirriguo strutturato favorisce l'ottimizzazione delle tecniche agricole in uso.*

### CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO

Gli indicatori utilizzati nella valutazione dei livelli di rumore all'interno del Rapporto Ambientale della VAS del PAT di Noventa Vicentina mostrano situazioni di superamento dei limiti di rumorosità comunali, connessi principalmente al traffico veicolare in corrispondenza alla viabilità di ordine superiore (SS 247 – SP 125). Per le aree in oggetto, invece, il livello sonoro di base parte da condizioni di riferimento piuttosto buone, per la presenza in zona di fonti di emissione non particolarmente rilevanti, relative alla presenza di strade secondarie che generano un modesto livello sonoro di fondo.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

## UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

### VALUTAZIONE

*L'intervento può essere definito di ridotto impatto in quanto l'utilizzo delle elettropompe non incide in maniera rilevante sulla componente rumore e vibrazioni. Il progetto prevede che le elettropompe vengano alloggiate all'interno della struttura formante l'opera di derivazione che verrà realizzata in conglomerato cementizio armato, materiale in grado di ridurre drasticamente la diffusione di rumore e vibrazioni. Per quanto attiene alle opere di sostituzione della rete irrigua esistente e la realizzazione della rete in pressione, la loro influenza è limitata alle sole fasi di cantiere temporaneo.*

### CARATTERIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Il Rapporto Ambientale del PATI dei Monti Berici Area Sud non individua indicatori qualitativi delle criticità.

Il paesaggio è inteso come sistema complesso e dinamico strettamente connesso alle attività dell'uomo sul territorio e come manifestazione fisica delle strutture naturali ed antropiche del territorio.

Gli aspetti che sono stati presi in considerazione nella valutazione dei possibili impatti delle opere in progetto sul sistema paesaggio sono:

- la visibilità del sito;
- l'insieme paesaggistico;
- la potenzialità di mascheramento del sito stesso e un'ipotetica visibilità dell'opera dopo il mascheramento.

La *'visibilità del sito'* è stata valutata sulla base del numero di persone che dai centri abitati limitrofi o dalle minori e maggiori vie di comunicazione hanno accesso visivo al sito interessato dagli interventi in progetto.

L' *'insieme paesaggistico'* si compone a sua volta di diversi aspetti legati alla percezione complessiva quali le caratteristiche morfologiche dell'area, la presenza o assenza di elementi fisiografici riconoscibili o caratterizzanti la zona e la presenza o assenza di vegetazione, contribuendo essa ad enfatizzare o a nascondere l'ossatura di base di un territorio.

La *'potenzialità di mascheramento'* del sito è la capacità del luogo che subisce un intervento di una certa entità, a prestarsi ad un potenziale mascheramento, ad esempio tramite opere di mitigazione che riducano l'interferenza visiva creatasi (a corto ed a lungo raggio) in seguito alla realizzazione delle opere e finalizzate a limitare le alterazioni del delicato equilibrio del quadro paesaggistico d'insieme. La visibilità dell'opera dopo il mascheramento, è data dall'insieme delle opere in progetto, o delle parti di esse, che nonostante le misure di mitigazione adottate, risultino visibili in fase di esercizio.

Gli impatti visivi previsti causati dagli interventi in progetto, riguardano prevalentemente la nuova costruzione in cemento cementizio armato fuori terra, costituente l'opera di derivazione e l'impianto di sollevamento.

Al fine di mitigare l'impatto visivo sull'ambiente e sul paesaggio di una nuova struttura fuori terra, la soluzione costruttiva scelta prevede di paramentare la struttura con mattoni pieni facciavista, e di realizzare, attorno all'opera, un impianto di specie arboree alternate a specie arbustive, che siano in grado di garantire l'azione di mascheramento per lungo tempo.

### VALUTAZIONE

*La conversione da rete non strutturata a rete strutturata, e quindi la realizzazione di una rete di distribuzione tubata interrata, non costituisce elemento di impatto visivo se non nelle componenti terminali di adduzione ed in particolare il paesaggio non si presenterà alterato in corrispondenza dei punti più sensibili. La realizzazione di una nuova struttura esterna al piano campagna per l'opera di derivazione e l'impianto di sollevamento, costituisce un elemento con impatto visivo negativo sulla componente del paesaggio, che viene mitigata attraverso l'impiego di specie arboree ed arbustive.*



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

## UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

### SINTESI DELLE INTEGRAZIONI PERVENUTE

a) Approfondimento della relazione geologico-geotecnica con previsioni di calcolo basate sul metodo degli stati limite.

L'approfondimento richiesto è stato allegato alla documentazione di progetto.

b) Integrazione della relazione geologico-geotecnica con l'individuazione delle differenti strutture idrogeologiche produttive e delle caratteristiche degli acquiferi.

Il documento chiarisce gli aspetti relativi all'interazione del progetto con la falda e dalle valutazioni emerge che l'attività irrigua non costituisce il fattore principale dell'alimentazione della falda, essendo invece predominante l'effetto dell'infiltrazione delle precipitazioni; è inoltre previsto che l'acqua reimpressa nell'Alonte a scopi irrigui, sia utilizzata in forma più estesa a favore delle colture, ma ogni altra condizione utile all'infiltrazione in falda – e in particolare l'impinguamento delle reti consortili e private – non verrà meno.

Per quanto riguarda la qualità delle acque emerge che gli acquiferi confinati nel territorio in esame presentano in generale una buona qualità chimica di base, mentre la falda freatica superficiale risulta spesso compromessa dal punto di vista chimico.

c) Riperimetrazione del Bacino Ponticello.

La stazione di sollevamento e distribuzione sarà collocata vicina ad un manufatto di sostegno sullo scolo Alonte, in modo di godere di livelli idrometrici facilmente controllabili. La rete di distribuzione è stata prevista in modo da limitare i percorsi di adduzione e le conseguenti perdite di carico, e quindi di soddisfare le esigenze irrigue con tubazioni di minore diametro.

d) Interventi di mitigazione previsti.

È stata prodotta una tavola grafica che illustra gli interventi previsti attorno all'impianto di sollevamento.

e) Aree a diversa destinazione d'uso secondo il PAT.

L'area preferenziale di sviluppo residenziale indicata dal PATI costituisce una previsione di espansione a medio-lungo termine ed è esclusa dalle indicazioni del vigente P.I.; in ogni caso il Consorzio ritiene prudente provvedere allo stralcio in fase esecutiva dell'area indicata (circa 2%) eventualmente a vantaggio di altre superfici oggi non previste.

f) Modalità di allacciamento ai punti di irrigazione.

In progetto prevede che l'acqua sia consegnata mediante teste di idrante alla pressione di circa 5 bar. La posizione e in numero degli idranti potranno essere verificate a concordate all'atto esecutivo con i proprietari serviti.

g) Fattibilità di eventuali estensioni future dell'irrigazione a nuove aree.

Le strutture in progetto sono dimensionate in modo di poter completare l'opera anche nelle porzioni di territorio non comprese in questo primo stralcio.

Il progetto non prevede alcuna dismissione delle canalette esistenti, che rimangono in funzione al solo scopo di allontanamento delle acque meteoriche e saranno mantenute mediante sfalci e risezionamenti ad opera del Consorzio per i corsi d'acqua di competenza, e dai frontisti per i corsi d'acqua privati.

h) Scavi/movimenti terra e criteri di caratterizzazione e gestione dei materiali di scavo.

Al progetto è stata allegata una relazione allo scopo, ed è stato segnalato che i campioni di terreno esaminati rientrano nei limiti; un solo campione registra valori di arsenico che ne impediscono l'utilizzo e richiede quindi il conferimento a discarica.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

## UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieveo, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

### CONCLUSIONI

Gli interventi in progetto sono interventi di limitata complessità tecnica estesi su di una rete di bonifica capillare. Dall'analisi svolta non sono emersi particolari vincoli ambientali e paesaggistici a cui ci si debba attenere nella fase di progettazione.

La valutazione degli impatti provocati dalle opere sulle componenti ambientali e paesaggistiche, evidenzia impatti che, per quanto attiene un potenziale disturbo della comunità e della salute pubblica, sono imputabili alla sola fase di esercizio.

Le componenti antropiche e l'agricoltura trarranno vantaggio dalla conversione del sistema irriguo da rete promiscua a rete strutturata in pressione, potendo ottimizzare l'utilizzo della risorsa idrica e migliorare le pratiche irrigue.

La realizzazione di un sistema di irrigazione in pressione, a luogo dell'attuale prelievo non controllato di acqua dalle canalizzazioni a cielo aperto da parte degli utenti, sebbene più rigido, consente:

- di eliminare/limitare le perdite d'acqua per evaporazione e per infiltrazione;
- di uniformare la distribuzione in tutta la rete irrigua;
- di razionalizzare i prelievi con l'impossibilità di derivare quantità superiori al modulo irriguo assegnato;
- di garantire la consegna alle utenze in corrispondenza del turno prefissato;
- di determinare la dotazione irrigua in funzione dell'effettiva area da irrigare.

*Tutto ciò premesso si esprime*

### **PARERE FAVOREVOLE**

*al non assoggettamento alla V.I.A. con le prescrizioni di seguito citate.*

- *La vicinanza di abitazioni civili al cantiere impone di adottare degli accorgimenti atti a ridurre gli impatti sulla salute umana e in termini di rumore e vibrazioni, quali la riduzione della velocità dei mezzi operatori in prossimità dei nuclei abitativi e l'utilizzo di un orario di lavoro consono al rispetto della quiete pubblica.*
- *Gli interventi di mitigazione previsti dovranno essere eseguiti immediatamente dopo la realizzazione del volume edilizio della stazione di sollevamento e dovranno essere eseguiti con piante arbustive di specie diverse da allevare in forma libera e con piante arboree di pronto effetto*
- *Il Consorzio dovrà acquisire sul medio-lungo termine, nonché conservare in disponibilità degli enti, i dati di gestione (portate, volumi, etc.) e territoriali (basati su un numero minimo di punti campione, scegliendo ad esempio, alcuni pozzi esistenti e rappresentativi del dominio e svolgendo misure pre-durante e post-operam con adeguata periodicità), che, opportunamente correlati con il quadro meteorico, consentano di confermare sul lungo termine l'invarianza di effetti attesa per la matrice "acque sotterranee".*



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

## UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

- *La gestione delle opere ove sono previsti scavi/movimento terra, dovrà rispettare i criteri di caratterizzazione e di gestione dei materiali di scavo ai sensi del disposto normativo vigente, così come indicato nella relazione integrativa agli atti.*

Vicenza, 22 maggio 2013

..

Il Segretario  
dott.ssa Silvia Chierchia  
(firmato)

Il Presidente  
Ing.Ferretti Maria Pia  
(firmato)